

# #GIOCAGIN 2016 aiuta i bambini che fuggono dalla guerra in Siria

**L**a Siria, la guerra, i rifugiati sono al centro dell'attenzione di tutta la società civile. Dall'inizio dell'anno al mese di novembre **700 bambini** sono morti in mare mentre cercavano di raggiungere l'Europa. Il Libano, paese confinante, ne ha accolti in questi ultimi due

dove vivono da tre anni 150 famiglie, circa 1400 persone di cui la metà sono bambini, molti dei quali nati lì. Le condizioni di vita sono al limite, non esistono i servizi più elementari, come ad esempio la rete elettrica



anni, secondo stime ufficiali, 1.500.000. I siriani in fuga dalla guerra civile che infuria nel paese da marzo 2011 costituiscono un terzo della popolazione presente in Libano. È il primo paese, insieme alla Turchia, dove trovano una prima accoglienza i rifugiati. Purtroppo le situazioni in cui sono costretti a vivere sono a dir poco precarie. **Nel nord del Libano, a pochi chilometri da Tripoli, a Deddeh**, si è formato uno di quelli che in Libano sono chiamati "collective center"



**A**l Waha, questo è il nome del centro, è oltretutto una proprietà privata e i siriani occupanti pagano un affitto medio di 200 dollari al mese. I bambini non frequentano la scuola in quanto è troppo lontana dal centro e i genitori non sono in grado di pagare il trasporto. Le necessità sono molte, alcune organizzazioni non governative stanno facendo fronte a quelle primarie. Riteniamo che Giocagin per il 2016 debba prendersi cura di un piccolo pezzo di questa grande emergenza. I bambini hanno diritto al gioco e a vivere la propria infanzia. Accanto al centro c'è un terreno che la locale municipalità ha messo a disposizione per **costruire un piccolo campo polivalente**. I tanti bambini che partecipano a Giocagin possono aiutare loro coetanei meno fortunati. L'obiettivo è quello di contribuire alla costruzione di questo playground e di

fornire il materiale sportivo per poter giocare. Nostri formatori inoltre daranno tutta l'assistenza necessaria per l'avviamento delle attività. I lavori per la costruzione del campo, sotto la direzione di ingegneri messi a disposizione dalla **ONG Coopi**, saranno affidati a operai siriani, aiutando così anche alcune famiglie.

*Le immagini sono state riprese nel mese di novembre 2015 nel collective center di Al Waha*

